

Coordinamento e attivo generale portuali Gioia Tauro ***Rosarno, 7 novembre 2007***

In data odierna si è riunito il coordinamento e l'attivo generale dei portuali Gioia Tauro, per discutere, valutare e decidere in merito alla "***vertenza economica straordinaria***", proposta dal coordinamento con il volantino del 27 ottobre 2007.

È presente la quasi totalità dei componenti del coordinamento e numerosi portuali iscritti e non iscritti.

Ha aperto la riunione il coordinatore Salvatore Morabito, illustrando le motivazioni che hanno portato il coordinamento a proporre la vertenza economica in questione.

I presenti, dopo un'ampia ed approfondita discussione, che ha visto numerosi interventi,

valutato che:

- è notizia conosciuta che i lavoratori italiani percepiscono le più basse retribuzioni dei lavoratori dell'intera Comunità Europea;
- i portuali di Gioia Tauro, oltre che subire questa condizione generale del mondo del lavoro italiano, subiscono una ulteriore condizione economica negativa percependo una retribuzione che, rapportata alle condizioni e ritmi di lavoro prestati, è al di sotto della media delle retribuzioni percepite dai portuali di altri porti del paese, nonché di altri porti internazionali di medesima configurazione produttiva;
- la Società MCT, dopo un breve periodo (2006) di flessione produttiva, si è nuovamente attestata con i massimi livelli produttivi, ai vertici della portualità internazionale;
- tale condizione della Società, i progetti di sviluppo delle infrastrutture del porto e i finanziamenti a loro sostegno sia nazionali che europei, hanno indotto la MCT a programmare investimenti in proprio di elevata entità, non hanno comportato nessun beneficio economico per i lavoratori, che hanno dato un grosso contributo al conseguimento dei risultati aziendali;
- i portuali di Gioia Tauro intendono partecipare da protagonisti allo sviluppo complessivo dell'area portuale di Gioia Tauro, nell'ambito di

una produzione e organizzazione del lavoro che tenga debitamente **conto delle condizioni e delle esigenze degli operai, che devono consolidare una occupazione totalmente stabile eliminando il precariato;**

- in particolare, affinché queste condizioni si realizzino, si rende necessario allineare, **in via straordinaria**, le retribuzioni degli operai del porto di Gioia Tauro a quelle degli altri porti italiani, tenendo opportunamente presenti le condizioni e i ritmi di lavoro, atteso che le prossime scadenze contrattuali sono avanti nel tempo;
- è necessario, quindi, avviare una **"vertenza economica straordinaria"**, capace di superare le disparità rilevate;
- tale vertenza, proprio perché **"straordinaria"**, richiederebbe l'unità delle rappresentanze sindacali presenti nel porto;
- a tutt'oggi, purtroppo, non vi è stata alcuna risposta all'invito fatto pubblicamente dal coordinamento nel volantino del 27 ottobre u.s. , da parte delle altre rappresentanze;

tutto ciò valutato, i lavoratori presenti

decidono di:

- ✓ avviare la **"vertenza economica straordinaria"** quantificando nella somma di 100,00 euro uguali per tutti i dipendenti della MCT che dovrà essere inserita nella retribuzione erogata per quattordici mensilità, considerando tale somma una prima trince per il livellamento delle retribuzioni, che dovrà trovare completamento con le naturali scadenze contrattuali aziendale e nazionale;
- ✓ sollecitare le altre rappresentanze sindacali a trovare l'unità dei lavoratori tramite un tavolo negoziale unitario, che superi divisioni e preconcetti allo stato presenti;
- ✓ convocare le assemblee dei lavoratori per la necessaria informazione e l'avvio formale della vertenza;
- ✓ chiedere una convocazione alla Società MCT, che potrà essere anche congiunta con le altre rappresentanze, per illustrare il presente documento che, comunque, sarà allegato alla richiesta di convocazione, oltre che affisso nella bacheca sindacale.

Approvato all'unanimità dei presenti.